



UNIVERSITA' DI FOGGIA

SCHEDA CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE A.A. 2019/2020

A) ANALISI DELLE ESIGENZE FORMATIVE

A.1 - Denominazione del Corso

CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN ECOGRAFIA DIAGNOSTICA ED INTERVENTISTICA SPECIALISTICA

A.2 - ~~Descrivere le esigenze formative ravvisate a livello locale o nazionale~~

L'ecografia rimane una tecnica di imaging all'avanguardia e insostituibile nella valutazione e gestione del paziente. I vantaggi della tecnica ecografica sono rappresentati dalla sua sicurezza, in quanto non utilizza radiazioni ionizzanti, dalla disponibilità e dal relativo basso costo dell'esame.

Lo studio del flusso ematico vascolare mediante Doppler costituisce inoltre un ulteriore vantaggio dell'ecografia fornendo dettagliate informazioni fisiopatologiche in maniera non invasiva. Recentemente la tecnica ultrasonografica è stata arricchita dall'uso dell'elastografia e del contrasto somministrato per via endovenosa. La valutazione delle malattie diffuse del fegato, lo screening sonografico per il carcinoma epatocellulare e l'uso dell'ecografia con mezzo di contrasto nella valutazione delle lesioni focali del fegato, rappresentano solo alcune delle maggiori opportunità per l'ecografia, determinando una differenza nelle vite dei pazienti,

rilevando malattie potenzialmente letali ad uno stadio precoce.

L'ecografia della tiroide è la metodica imaging di scelta per la valutazione dei noduli tiroidei, finalizzata alla determinazione del loro rischio di malignità, e per guidare le procedure interventistiche a tale livello (biopsia con ago sottile).

I linfonodi cervicali sono comunemente coinvolti da una varietà di condizioni sia benigne che maligne, per cui un accurato studio di tali stazioni linfonodali è cruciale per il management del paziente. L'ecografia è un'eccellente modalità per l'imaging dei linfonodi cervicali per la sua ampia risoluzione spaziale, portabilità, basso costo, assenza di radiazioni ionizzanti, possibilità di valutare flusso ematico tissutale e la possibilità di guidare procedure biottiche mirate.

L'eco-color-Doppler è la prima metodica non invasiva utile per rilevare, stadiare e monitorare le stenosi delle arterie carotidi interne e delle arterie vertebrali, per via della sua alta sensibilità e specificità, basso costo, assenza di radiazioni ionizzanti e possibilità di non utilizzare mezzi di contrasto iodati e a base di gadolinio.

L'ecografia è la metodica inoltre che gioca un ruolo importante nella caratterizzazione delle masse focali renali. È utilizzata per differenziare cisti benigne da neoplasie solide renali, caratterizzare il grado di complessità delle cisti renali ed identificare aspetti che aiutano nel discriminare la differente eziologia delle varie lesioni. In aggiunta, l'incremento dell'utilizzo della CEUS (contrast-enhanced ultrasound) ci permette oggi di studiare le caratteristiche contrastografiche delle lesioni renali.

L'esame ecografico e color doppler permette inoltre una precisa valutazione dello scroto, dei didimi, gli epididimi, i funicoli spermatici ed il canale inguinale; le emergenze urologiche che

richiedono una rapida diagnosi e trattamento includono la torsione testicolare, la rottura testicolare e la gangrena di Fournier.

Le lesioni scrotali palpabili possono essere caratterizzate in base alla sede (intra od extratesticolare), alla loro composizione (solide o cistiche) ed in base alla loro vascolarizzazione.

L'ecografia toracica è un esame complementare che, insieme all'imaging tradizionale di primo livello (radiografia standard del torace), può aggiungere informazioni utili e talora risolutive rispetto al solo imaging radiologico di primo livello. Radiografia del torace ed ecografia si completano a vicenda migliorando, ognuna in base alle proprie caratteristiche, la definizione diagnostica di entrambe.

L'obiettivo generale del Corso è quello di offrire un percorso formativo per laureati in Medicina e Chirurgia per l'acquisizione delle basi teoriche e pratiche aggiornate della ecografia diagnostica ed interventistica specialistica. Si avvale di lezioni teoriche tenute da Docenti con esperienza in campo ecografico, provenienti anche da ambienti nazionali di eccellenza, e di tirocinio pratico adeguato in ambiente ecografico specialistico. Le figure professionali con queste competenze diagnostico-terapeutiche sono sempre più richieste in numerose specialità medico-chirurgiche, sia per attività cliniche territoriali ed ambulatoriali che ospedaliere. Infatti svolgono in maniera più efficace ed economica sia medicina preventiva che medicina clinica sistemica con approccio multidisciplinare. La gestione della malattia con la

integrazione tra visita clinica ed ecografia riduce i tempi e i costi di diagnosi. Inoltre l'ecografia interventistica, sia diagnostica che terapeutica, permette diagnosi certe e trattamenti terapeutici mirati e spesso risolutivi.

B) PROGETTO FORMATIVO E ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

B.1 - Area o aree scientifiche di afferenza SCIENZE MEDICHE

B.2 - Sede/i di svolgimento

ASL/BAT Polo Universitario di Barletta, Università degli Studi di Foggia -
Radiologia, Ospedale "Dimiccoli" Barletta

B.3 - Struttura/e responsabile/i ex art. 4, comma 6, del Regolamento

Dipartimento di "Medicina Clinica e Sperimentale" seduta del 17/12/2019.
(allegare il verbale del consiglio di dipartimento)

B.4 - Enti partecipanti ex art. 4, comma 1, del Regolamento (specificare gli Enti partecipanti e allegare le Convenzioni o i Protocolli d'Intesa)

B.5 - Data di inizio del corso (mese e anno)

Autunno 2020

B.6 - Durata complessiva del corso

Lezioni frontali ore: 48

Laboratori ore:

Esercitazioni ore: 48

Studio Individuale (ove previsti CFU) ore: 204

Stage (non obbligatorio) ore: non si prevedono stage

Prova Finale (ove previsti CFU) ore: 75

Totale ore: 375

B.7 - CFU fissati per il rilascio dell'attestato, ove previsti

15 CFU

B.8 - Conoscenze e abilità professionali strettamente attinenti al piano di studio del Corso che possono dare luogo al riconoscimento di crediti in ingresso, ove previsti (purché non già utilizzate ai fini del conseguimento del titolo di accesso al Corso e comunque in misura non superiore a 1/4 del totale dei crediti previsti dal Corso)

Non richieste

B.9 - Numero minimo e massimo di studenti ammissibili al Corso (il numero minimo di iscritti di norma non è inferiore a 10. Il personale tecnico-amministrativo dipendente dell'Università di Foggia, purché in possesso dei requisiti per l'ammissione, non concorre a formare il numero massimo di iscrivibili)

Numero minimo 20 Max 50

B.10 - Requisiti di ammissione:

Titoli di studio richiesti (per i titoli conseguiti ai sensi del DM 509/99 bisogna indicare la corrispondente numerazione e denominazione delle classi delle lauree; per i titoli conseguiti secondo gli ordinamenti previgenti indicarne la denominazione) e **ulteriori requisiti** (eventuale indicazione di ulteriori requisiti)

Titoli di studio richiesti:

Possono partecipare al Corso coloro i quali siano in possesso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia.

Ulteriori requisiti:

B.11 - Disposizioni sugli obblighi di frequenza (indicare eventuale percentuale di assenze possibili dall'attività didattica frontale e, ove previsto, dallo *stage* - massimo 30%)

Si prevede un massimo del 30% di assenze complessive rispetto alle attività di didattica frontale. Il superamento di tale percentuale di assenze è ostativo al conseguimento del Diploma finale.

B.12 - Progettazione delle Attività Didattiche. Indicare l'articolazione e la denominazione delle attività formative (anche a distanza), quali insegnamenti, laboratori, esercitazioni, seminari, visite di studio ecc., il relativo SSD e la relativa ripartizione in CFU, ove previsti

N. progressivo	Attività didattiche	Tipo (es.: lezioni frontali, FAD, esercitazioni, ecc.)	SSD	N. ore attività assistita	N. ore studio individuale (ove previsti CFU)	CFU	Sede (struttura, aula)
-----------------------	----------------------------	--	------------	----------------------------------	--	------------	----------------------------------

Fisica degli ultrasuoni-le apparecchiature ecografiche e gli artefatti. Il color ed il Doppler: principi di fisica	lesioni frontali esercitazioni	FIS/07	4 4	17	1	Polo Universitario Barletta
Anatomia dei vasi epiaortici . L'esame in B mode dei vasi epiaortici L'eco color Doppler dei vasi epiaortici	lesioni frontali esercitazioni	MED/36	4 4	17	1	Polo Universitario Barletta
Anatomia del collo: tiroide e linfonodi laterocervicali L'esame in B mode della tiroide L'esame in B mode dei linfonodi laterocervicali Il color Doppler tiroideo e dei linfonodi laterocervicali Anatomia delle ghiandole salivari L'esame B mode delle ghiandole salivari L'eco color Doppler delle ghiandole salivari	lesioni frontali esercitazioni	MED/36	4 4	17	1	Polo Universitario Barletta
Anatomia gabbia toracica, pleura e polmone. Fisiologia polmonare L'esame B mode della gabbia toracica L'eco color Doppler della gabbia toracica L'esame B mode pleuro-polmonare Interventistica eco guidata della gabbia toracica Interventistica eco guidata pleuro-polmonare	lesioni frontali esercitazioni	MED/36	4 4	17	1	Polo Universitario Barletta
Anatomia del fegato e delle vie biliari e segmentazione epatica L'esame B mode del fegato e delle vie biliari L'eco color Doppler del fegato Il mdc ecografico del fegato L'interventistica eco guidata del fegato	lesioni frontali esercitazioni	MED/36	4 4	17	1	Polo Universitario Barletta
Anatomia della milza e dei linfonodi addominali L'esame B mode della milza e dei linfonodi addominali	lesioni frontali esercitazioni	MED/36	4 4	17	1	Polo Universitario Barletta

<p>Anatomia del pancreas L'esame B mode del pancreas L'eco color Doppler del pancreas L'interventistica eco guidata del pancreas</p>	<p>lesioni frontali esercitazioni</p>	<p>MED/36</p>	<p>4 4</p>	<p>17</p>	<p>1</p>	<p>Polo Universitario Barletta</p>
<p>Reni e vie urinarie: ANATOMIA L'esame B mode del rene e delle vie urinarie L'eco color Doppler dei reni e delle vie urinarie</p>	<p>lesioni frontali esercitazioni</p>	<p>MED/36</p>	<p>4 4</p>	<p>17</p>	<p>1</p>	<p>Polo Universitario Barletta</p>
<p>Anatomia dell'aorta addominale e dei vasi renali L'esame B mode dell'aorta e delle vasi renali Ecocolordoppler vasi addominali CEUS post-EVAR (valutazione degli endoleak)</p>	<p>lesioni frontali esercitazioni</p>	<p>MED/36</p>	<p>4 4</p>	<p>17</p>	<p>1</p>	<p>Polo Universitario Barletta</p>
<p>Anatomia della prostata L'esame B mode della prostata: approccio transaddominale L'esame della prostata con approccio endoretale</p>	<p>lesioni frontali esercitazioni</p>	<p>MED/36</p>	<p>4 4</p>	<p>17</p>	<p>1</p>	<p>Polo Universitario Barletta</p>
<p>Anatomia muscolo scheletrica della spalla Anatomia muscolo scheletrica degli arti superiori Anatomia muscolo scheletrica degli arti inferiori L'esame B mode della spalla L'esame B mode del gomito L'esame B mode del polso e delle mani L'esame B mode dell'anca L'esame B mode del ginocchio L'esame B mode del piede e caviglia Interventistica eco guidata in ecografia muscolo -scheletrica</p>	<p>lesioni frontali esercitazioni</p>	<p>MED/36</p>	<p>4 4</p>	<p>17</p>	<p>1</p>	<p>Polo Universitario Barletta</p>
<p>I vasi degli arti inferiori: anatomia L'esame B mode dei vasi arti inferiori L'ecocolordoppler dei vasi inferiori arteriosi e venosi</p>	<p>lesioni frontali esercitazioni</p>	<p>MED/36</p>	<p>4 4</p>	<p>17</p>	<p>1</p>	<p>Polo Universitario Barletta</p>

	Totale	Ore 96	Ore 204	CFU 12
	Stage/Tirocinio			
	Prova Finale		75	3
	TOTALE ORE E CFU		375	15

B.13 - Per i Corsi che coinvolgono più aree scientifiche indicare le modalità di coordinamento della didattica

Modalità di coordinamento:

B.14 - Descrizione dell'attività di *Stage/Tirocinio*, ove previsto

Illustrare gli elementi caratterizzanti l'attività di *stage*, in particolare:

- **Modalità di svolgimento**
- **Attività da compiere**
- **Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati, ospitanti**

(allegare le convenzioni con le strutture presso cui si svolgerà lo *stage* o, in mancanza, una lettera di intenti da cui risulti la disponibilità ad ospitare stagisti)

Modalità di svolgimento:

Attività da compiere:

Enti, Aziende, Associazioni o Ordini Professionali, pubblici o privati:

B.15 - Descrizione dell'attività di Tutorato

Le attività formative si svolgeranno mediante lezioni frontali e attività FAD, sono inoltre previste attività assistite di esercitazioni e laboratori. In particolare l'attività didattica a distanza si svolgerà attraverso il Portale eLearning di Ateneo.

I file del materiale didattico e dei documenti di approfondimento saranno uploadati sulla piattaforma a disposizione degli studenti.

I corsisti, coinvolti singolarmente o in gruppi di lavoro, comunicheranno tra loro e con i docenti e i tutor attraverso forum di discussione, sessioni interattive di chat e il sistema di messaggistica istantanea interna.

Le attività in FAD saranno monitorate dai docenti attraverso gli accessi dei corsisti alla piattaforma web e alle attività in essa contenute e attraverso test di valutazione dell'apprendimento.

Il tutor del corso avrà il compito di orientare gli studenti nei processi di apprendimento e di applicazione delle nozioni didattiche con particolare riferimento allo svolgimento di un Project Working.

L'attività del tutor consisterà inoltre nel/nella:

- assistenza tecnica al personale docente e agli iscritti nell'utilizzo della piattaforma web;
- supporto in FAD ai docenti ed agli studenti;
- raccordo con gli Uffici amministrativi.

I documenti saranno quelli in uso e pertanto validati dalla struttura del corso.

B.16 - Attività di Valutazione dell'apprendimento

Modalità delle prove di verifica e della prova finale, ove previste

Strumenti di verifica	di	Descrizione
Prova/e ammissione (necessarie solo se si supera il numero massimo previsto di	di	SI Valutazione titoli (punteggio minimo e massimo da attribuire): minimo 1 massimo 5 Elenco titoli valutabili: 1. voto di laurea. (1 punto per voto di laurea sino a 100/110, 2 punti per voto di laurea sino a 105/110, 3

iscrivibili)	<p>punti per voto di laurea sino a 109/110, 4 punti per voto di laurea di 100/110, 5 punti per voto di laurea di 110/110 e lode);</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. specializzazioni, master, perfezionamenti (3 punti per specializzazioni, 2 punti per master, 1 punto per perfezionamenti) 3. attività professionale presso enti pubblici o privati (2 punti per ogni anno di attività documentata in Italia o all'estero, fino ad un massimo complessivo di 5 punti; le frazioni di anno sono valutate in modo proporzionale
Verifiche intermedie e prova finale	<p>Il corso prevede una valutazione finale al termine del corso mediante redazione e discussione di un project work con votazione da 66 a 110 e lode.</p>

B.17 - Modalità Operative

B.17.1 Tassa di iscrizione e contributi per la frequenza

Importo: € 1.000,00 iva esclusa

9% da destinare a favore dell'Ateneo € 90,00

8% da destinare a favore del Fondo Comune di Ateneo € 80,00

1% da destinare al Fondo ex art. 90 del CCNL € 10,00

5% da destinare a favore della struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso € 50,00

B.17.2 - Eventuali agevolazioni per studenti meritevoli: definizione dei criteri di merito cui attenersi

B.18 - Per i Corsi di area medica, allegare l'avvenuta autorizzazione della Direzione Generale delle strutture ospedaliere in cui si svolgono le attività formative, alla partecipazione degli studenti alle attività cliniche, diagnostiche e strumentali, anche su pazienti, previste dal piano formativo

C) ORGANIZZAZIONE E RISORSE

C.1 - Organi del Corso

C.1.1 - Coordinatore del Corso (scelto dal Comitato dei Garanti di norma al suo interno)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Guglielmi	Giuseppe	PA	MED/ 36	Medicina Clinica e Sperimentale

C.1.2 - Comitato dei Garanti (almeno 3 professori/ricercatori di ruolo, di cui almeno uno appartenente all'Università di Foggia, che garantiscono la qualità del progetto formativo)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Guglielmi	Giusepp e	PA	MED/ 36	Medicina Clinica e Sperimentale
2	Lo Muzio	Lorenzo	PO	MED/ 28	Medicina Clinica e Sperimentale
3	Macarini	Luca	PA	MED/ 36	Scienze Mediche e Chirurgiche

Dichiarazione dei Docenti Garanti

Ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale, secondo cui la proposta di istituzione/attivazione dei suddetti corsi è avanzata su iniziativa di almeno tre docenti/ricercatori che garantiscono la qualità del progetto formativo, i sottoelencati docenti

dichiarano

la propria disponibilità ad assicurare quanto previsto dall'art. 4, comma 2.

Foggia,

In fede

Prof. Dott. Giuseppe Guglielmi

firma

Prof. Dott. Lorenzo Lo Muzio

firma

Prof. Dott. Luca Macarini

firma.....

C.1.3 - Gruppo di Valutazione Interna (costituito dal Coordinatore che lo presiede, da un docente del Corso esterno al Comitato dei Garanti, da uno studente del Corso e da un tecnico-amministrativo in servizio presso la struttura responsabile del Corso)

N.	Cognome	Nome	Qualifica	SSD	Dipartimento
1	Guglielmi	Giuseppe	PA	MED/36	Medicina Clinica e Sperimentale
3	Macarini	Luca	PA	MED/36	Scienze Mediche e Chirurgiche
3	Lovallo	Giovanni	TA		Servizio Didattica, Segreteria Studenti e Processi AVA – Segreteria Didattica
4	Studente da Nominare				

C.2 Piano di fattibilità rispetto alle risorse disponibili

C.2.1 - Strutture (aule, sale studio, biblioteche, laboratori, ecc.)

La tabella deve dimostrare che le strutture sono sufficienti, tenendo conto dell'eventuale impiego che di esse è fatto nell'ambito degli ordinari corsi di studio (lauree, lauree specialistiche, dottorati, master, ecc.). Allegare una dichiarazione della struttura responsabile

Dipartimento di Medicina e Clinica Sperimentale UNIFG

Strutture del Polo Universitario Radiologia Ospedale "Dimiccoli"
Barletta

C.2.2 - Struttura o Personale di Supporto T.A. coinvolto

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Struttura di afferenza e
----	---------	------	-----------	--------------------------

D) PIANO FINANZIARIO con indicazione del Dipartimento che assume la gestione amministrativo-contabile del Corso. Indicare le entrate (contributi richiesti ai frequentanti; contributi del Dipartimento; contributi di Enti Esterni; altre entrate) e le uscite (docenze interne; docenze esterne; funzionamento; investimenti; percentuali applicate al totale delle quote di iscrizione degli studenti da corrispondere nella misura del: 9% all'Ateneo, 8% al Fondo Comune di Ateneo, 1% al Fondo ex art. 90 del CCNL, 5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso)

Il piano finanziario deve garantire il pareggio dei conti

GESTIONE CONTABILE

**DIPARTIMENTO di MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
(allegare delibera)**

ENTRATE

Contributi Studenti: € 1.000,00x20= € 20.000,00

Altre Entrate:

USCITE

Docenze: € 80,00 x 96 ore= € 7680,00

Il compenso da corrispondere, al netto degli oneri a carico ente, è determinato, per ciascuna ora di insegnamento, tra un minimo di € 25 ed un massimo di € 100, sulla base di quanto previsto dall'art. 4, comma 5 del Regolamento per la disciplina degli incarichi didattici dell'Università di Foggia. Il compenso da corrispondere, al lordo degli oneri a carico ente, è determinato, per ciascuna ora di insegnamento, applicando gli oneri di cui alle percentuali tabellari pubblicate annualmente sul sito web dell'Ateneo.

(indicare il costo orario)

Tutorato:

Materiale didattico e di cancelleria:

9% a favore dell'Ateneo: € 1.800,00

8% a favore del Fondo Comune di Ateneo: € 1.600,00

1% a favore del Fondo ex art. 90 del CCNL: € 200,00

5% a favore della struttura responsabile della gestione del Corso: € 1.000,00

Altre Uscite:

Attività di coordinamento e attività dei collaboratori T.A.
(massimo 25% delle entrate; massimo 10% delle entrate se le attività di coordinamento sono svolte da un singolo docente)

Coordinamento: € 1.750,00

Segreteria Amministrativa Contabile: € 1.000,00 (diviso due unità)

Segreteria Didattica Organizzativa: € 1.000,00

Segreteria Amministrativa Gestionale € 1000,00

Segreteria Pagamenti vari: € 125,00

Segreteria Gestione Flussi Economici: € 125,00

Piattaforma FAD: € 1.000,00

**Costi riconoscimento/rilascio crediti ECM (Ente certificatore)
€ 1.000,00**

Spese di funzionamento : € 720,00

E) MODALITA' DI AUTOVALUTAZIONE DEL CORSO

E.1 - Dichiarazione di impegno del Comitato dei Garanti all'espletamento del processo di autovalutazione con riferimento alle attività descritte dall'articolo 11, lettere a, b, c, d, e, f

Ai fini della valutazione di cui all'art. 11, comma 3, del Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale, il Comitato dei Garanti

dichiara

di impegnarsi a svolgere le seguenti attività di autovalutazione:

- a) la rilevazione dei giudizi dei partecipanti, in linea con le metodologie utilizzate dagli altri corsi di studio attivati presso l'Ateneo
- b) la relazione finale del Gruppo di Valutazione Interna del Corso
- c) la relazione economico-finanziaria del Coordinatore
- d) un questionario anonimo di valutazione complessiva sia della didattica frontale che dello *stage*, ove previsto, che ogni studente dovrà compilare in sede di discussione della prova finale
- e) i registri delle lezioni
- f) i questionari somministrati ai docenti sulla qualità dei servizi e dell'organizzazione

Foggia,

In fede

Prof. Dott. Giuseppe Guglielmi

firma

Prof. Dott. Lorenzo Lo Muzio

firma

Prof. Dott. Luca Macarini

firma

E.2 - Descrizione delle eventuali modalità aggiuntive di autovalutazione

Il programma formativo proposto sarà oggetto di autovalutazione. Attraverso la raccolta di dati e di informazioni in forma anonima sul livello di soddisfazione dei discenti (sulla falsariga della scheda già utilizzata dall'Ateneo per la valutazione della didattica dei corsi ordinari), essa sarà particolarmente orientata a valutare la qualità dell'offerta didattica e l'adeguatezza delle prove previste per il conseguimento del titolo, incluse quella finale e del work project. In tal modo sarà possibile migliorare l'efficacia intesa come grado di raggiungimento degli obiettivi specifici nella gestione del corso e dei servizi didattici. L'attività di autovalutazione sarà arricchita e completata da questionari che verranno predisposti ad hoc e somministrati sia ai docenti sia ai tutor per valutare l'efficacia dell'azione didattica. Il gruppo di valutazione interna si riunirà almeno un paio di volte durante lo svolgimento del corso di Perfezionamento per verificare i dati derivanti dai questionari somministrati dagli studenti e decidere le eventuali azioni correttive da intraprendere.

F) PARERI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

F.1 - Parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo sullo svolgimento del Corso negli anni precedenti (*solo per i Corsi reiterati*)

Parere N.V.A. del _____:

(riportare il Parere o una sua sintesi)